

Scadenza iscrizioni 10 novembre 2020. Centinaia le borse di studio

SCUOLA: ANNO SCOLASTICO ALL'ESTERO ?

INTERCULTURA RIPARTE CON IL BANDO 2021-22 E LE BORSE DI STUDIO IL 14 OTTOBRE LA PRESENTAZIONE PER STUDENTI E GENITORI DI MEDA

L'incontro ha ottenuto il Patrocinio del Comune di Meda

Monza, 7 Ottobre 2020_Ripartono i programmi all'estero di Intercultura, con l'uscita del nuovo bando che già mette a concorso i posti e le borse di studio per i programmi dell'anno scolastico 2021-22.

Il 2020 è stato un anno particolare anche per i programmi di mobilità studentesca. Durante la primavera scorsa, quando per la prima volta il mondo ha dovuto affrontare le incognite della pandemia, diversi studenti sono rientrati in anticipo dalle loro esperienze all'estero. Ora però, gradualmente, iniziano a vedersi dei segnali positivi anche in questo settore. Ad agosto e a settembre, Intercultura, l'Associazione di volontariato senza scopo di lucro che promuove scambi interculturali in tutto il mondo da oltre 65 anni, ha registrato le prime partenze, per diverse destinazioni europee e in qualche caso anche per gli Stati Uniti e altre mete. **Ora il nuovo bando** (www.intercultura.it/come-partecipare), destinato prioritariamente a **studenti nati tra il 1 luglio 2003 e il 31 agosto 2006**, si rivolge ai ragazzi che non intendono rinunciare alla possibilità di vivere una delle più importanti esperienze formative per il proprio futuro. **L'iscrizione** non è vincolante per la partecipazione, ma deve essere necessariamente effettuata **entro il 10 novembre 2020** per potere partecipare alle **selezioni**. Tra le novità, spiccano l'anno scolastico in **Grecia** e il trimestre e l'anno scolastico nel **Regno Unito**.

Contando sulla presenza di oltre 5.000 volontari che operano in tutta Italia, l'Associazione in queste settimane è impegnata in un ciclo di presentazioni, in presenza e online, per fare conoscere a tutti le opportunità esistenti. Nell'area di Monza l'appuntamento è a **Meda, il 14 ottobre dalle ore 16.00 c/o il Palazzo Comunale** (Piazza

Municipio, 4 - cortile interno). Per studenti, genitori e insegnanti interessati, sarà l'occasione di conoscere i volontari della zona, che seguiranno passo passo l'esperienza dei ragazzi e delle loro famiglie.



I volontari saranno disponibili per rispondere a qualsiasi domanda e a spiegare le modalità per richiedere una borsa di studio. Intercultura, in quanto Associazione di volontariato senza scopo di lucro, da sempre mira ad avere **un impatto sociale forte sulla nostra società**, attraverso centinaia di borse di studio, che provengono da un fondo proprio e dalle donazioni liberali di aziende, enti e fondazioni che sostengono i progetti dell'Associazione.

Studenti e genitori, residenti nell'area di Monza e Brianza, interessati a ricevere maggiori informazioni sui programmi, possono contattare i volontari del Centro locale di Monza, chiamando il 333 2016696 Claudia Bertoldi responsabile dei programmi all'estero.

Per chi non potesse recarsi al punto informativo, sul sito nazionale di Intercultura ogni settimana è possibile seguire una diretta online per scoprire le Storie dei ragazzi che sono stati in tutto il mondo e le caratteristiche dei programmi e del bando di concorso. Per registrarsi www.intercultura.it/presentazioni-online

L'EFFETTO INTERCULTURA: UN'ESPERIENZA CHE FA CRESCERE E CHE CAMBIA LA VITA

Tra gli studenti partiti dalle scuole del territorio di Monza, molti riconoscono il forte impatto dell'esperienza Intercultura nel loro percorso di crescita.

*“L'esperienza di Intercultura non finisce mai” – racconta **Silvia, da Seveso in Canada per tre mesi** – “Tutto quello che apprendi durante l'esperienza lo porti con te per sempre, diventa automaticamente una parte di te”.*

“Quest'esperienza mi ha cambiata sicuramente in maniera positiva, mi ha fatto scoprire nuovi aspetti di me stessa e mi ha fatto scoprire una voglia di conoscermi ancora di più”. La testimonianza di **Martina, da Macherio in Honduras per un programma annuale**.

Del resto le testimonianze e i dati a supporto di queste affermazioni non mancano, ad iniziare dalle dichiarazioni di personaggi che in passato hanno partecipato ai programmi di Intercultura, come **Samantha Cristoforetti** (“i miei orizzonti si sono ampliati come non avrei mai potuto immaginare; io la renderei un'esperienza obbligatoria per tutti”), **Luca Parmitano** (“È stata l'esperienza che mi ha cambiato la vita e ha fatto nascere in me la fiducia e la consapevolezza di potere seguire il mio sogno, diventare astronauta”), a tanti altri, come **Gaia Gozzi**, la recente vincitrice di Amici (“L'esperienza con Intercultura ti regala la volontà di batterti per ciò in cui credi”) o **Maria Concetta Mattei**, giornalista del Tg2 (“Ho capito che la realtà ha infinite sfumature e una bellezza che puoi apprezzare soltanto se cerchi di spogliarti dei tuoi preconcetti”). Sul canale Youtube di Intercultura si trovano le interviste a loro e tanti altri personaggi, famosi e non, che raccontano la loro esperienza all'estero da giovani.

Secondo un'indagine condotta dall'Istituto di ricerca Ipsos su un campione di 886 partecipanti ai programmi di Intercultura, partiti tra il 1977 e il 2012

- l'84% di chi partecipa a un programma di Intercultura si laurea vs la media italiana tra ex liceali pari al 56%
- il 32% ottiene il massimo alla laurea rispetto al 24% della media nazionale
- l'89% conosce mediamente due lingue straniere, rispetto alla media italiana del 24%
- l'84% dichiara di non avere avuto difficoltà a trovare/cambiare lavoro
- il 69% si dichiara complessivamente molto felice, uno stacco netto rispetto alla media degli italiani che è del 47%
- il 48% ha svolto attività di volontariato, rispetto alla media degli italiani del 13%

Il beneficio del singolo studente, insomma, va a ricadere sull'intera collettività. Lo dimostra anche una ricerca approfondita nel corso del 2020 dalla Fondazione Intercultura. Sviluppata con metodologia SROI e focalizzata sull'analisi dell'impatto sociale generato dal programma di mobilità studentesca, da questo studio emerge che **per ogni euro investito nei programmi di mobilità studentesca di Intercultura, sono stati generati 3,13 euro di beneficio sociale.**

L'Associazione Intercultura Onlus (www.intercultura.it)

Intercultura è un'Associazione di volontariato senza scopo di lucro, fondata in Italia nel 1955, eretta in Ente Morale posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri e riconosciuta con decreto dal Presidente della Repubblica (DPR n. 578/1985). L'Associazione è gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. È presente in 161 città italiane ed in 65 Paesi di tutti i continenti, attraverso la sua affiliazione all'AFS ed all'EFIL. Ha statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Esteri e dell'Istruzione, Università e Ricerca. A Intercultura sono stati assegnati il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per oltre 40 anni di attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli. L'Associazione promuove, organizza e finanzia scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno centinaia di ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese altrettanti giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo.